



Dipartimento Area dei Servizi

S.C. MEDICINA NUCLEARE - Direttore Dr Massimo Castellani

**INFORMATIVA AL PAZIENTE PER L'ESECUZIONE DI:
TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA (G-SPET) DI PERFUSIONE DOPO STIMOLO (COD 92.05.F)
TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA (G-SPET) DI PERFUSIONE A RIPOSO (COD 92.05.E)**

Lo studio tomoscintigrafico della perfusione miocardica permette di valutare la distribuzione del flusso ematico in condizioni di riposo e sotto sforzo. La prova da sforzo viene effettuata mediante tappeto rotante o cyclette o dopo stimolo farmacologico, con monitoraggio elettrocardiografico e pressorio continuo, in presenza del medico nucleare, del cardiologo e dell'infermiere; all'apice dello sforzo viene iniettato il radiofarmaco. La stessa procedura può essere effettuata dopo stimolo farmacologico (dipiridamolo) in particolari condizioni. L'esame si esegue generalmente in due giorni diversi, salvo diversa indicazione del medico. In entrambi i giorni è possibile consumare una colazione leggera la mattina dell'esame. **L'esame in entrambi i giorni richiederà un impegno del paziente per circa due ore.**

FASI DELLA PROCEDURA SCINTIGRAFICA

• **Preparazione all'esame:**

Chiedere al proprio cardiologo se sospendere terapie specifiche prima della prova da sforzo, salvaguardando in ogni caso un buon controllo pressorio; in caso di sospensione della terapia portare con sé le medicine sospese.

Portare tutta la documentazione cardiologica in proprio possesso, per un migliore inquadramento del problema diagnostico.

• **Esecuzione dell'esame:**

Prova da sforzo:

- Test ergometrico con pedana, cyclette o con stimolo farmacologico (**in caso di stress farmacologico non assumere the, caffè, cioccolata o altre bevande contenenti caffeina**)
- Iniezione del radiofarmaco all'apice dello sforzo
- Attesa di circa 15 minuti durante i quali si è invitati a consumare una colazione grassa (es: latte e brioche o panino con formaggio e acqua gassata)
- Acquisizione di circa 15 minuti per ottenere le immagini tomografiche, durante le quali il paziente sarà sdraiato e fermo su un lettino con la gamma-camera che gli ruota intorno.

Prova a riposo:

- Iniezione del radiofarmaco a riposo
- Attesa di circa 40 minuti durante i quali si è invitati a consumare una colazione grassa
- Acquisizione di circa 15 minuti per ottenere le immagini tomografiche

RISCHI CONNESSI CON LA PROCEDURA

Non sono riportati eventi avversi dopo la somministrazione del radiofarmaco, che non è tossico per l'organismo e il rischio da radiazioni (preventivamente valutato dal medico nucleare in funzione del beneficio che le verrà dall'esecuzione dell'esame) è minimo e simile a quello di un comune esame radiologico. Al suo rientro a casa potrà riprendere le comuni attività quotidiane evitando contatti stretti e/o prolungati con bambini piccoli e donne in gravidanza nel giorno della somministrazione, per la radioattività residua nel suo corpo.

Il test da sforzo (anche di tipo farmacologico) comporta l'eventuale comparsa di alcuni sintomi (dolore toracico, cefalea, difficoltà alla respirazione) e/o alterazioni elettrocardiografiche (es: aritmie, segni di ischemia coronarica, ipo- o ipertensione arteriosa), per questo motivo sarà costantemente





Dipartimento Area dei Servizi

S.C. MEDICINA NUCLEARE - Direttore Dr Massimo Castellani

monitorato mediante elettrocardiogramma e misurazione della pressione arteriosa. All'insorgenza di qualsiasi sintomo o modifiche del tracciato ECG, il personale specializzato interverrà adeguatamente avendo a disposizione competenze e mezzi per affrontare eventuali emergenze.

La somministrazione del radiofarmaco durante la gravidanza in atto o presunta è controindicata a causa dell'irradiazione dell'embrione e del feto. Pertanto è necessario informare immediatamente il Medico Nucleare che valuterà l'opportunità di eseguire l'esame.

L'allattamento al seno costituisce una seconda controindicazione all'esecuzione della somministrazione del radiofarmaco e quindi all'esame, pertanto anche in questo è necessario informare il Medico Nucleare che valuterà la necessità di eseguire l'esame e l'eventuale intervallo di sospensione dell'allattamento stesso.

Riferimenti da contattare:

Alla S.C. di Medicina Nucleare afferiscono diverse figure professionali quali:

- Medici specialisti in Medicina Nucleare autorizzati all'uso di materiale radioattivo;
- Tecnici di Medicina Nucleare istruiti sulle procedure di esame;
- Fisici esperti nelle tecnologie di Medicina Nucleare e nella Radioprotezione;
- Personale di supporto, in primis Infermieri che assistono i pazienti in caso di necessità.

Questi Professionisti lavorano insieme per dare più accurate informazioni possibili a Voi e al Vostro medico. Per qualsiasi necessità rivolgetevi senza esitare al personale di questa struttura.

Segreteria Prenotazione/Contatti:

02 55033344

Fax. 02 55035510

e-mail: medicinanucleare@policlinico.mi.it

